

Comune di

Darfo Boario Terme

Provincia di Brescia

**Documento Unico
di
Programmazione**

2017 / 2019

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	12
Situazione socio-economica.....	18
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	19
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	19
Analisi finanziaria generale.....	20
Evoluzione delle entrate (accertato).....	20
Evoluzione delle spese (impegnato).....	21
Partite di giro (accertato/impegnato).....	21
Analisi delle entrate.....	22
Entrate correnti (anno 2016).....	22
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	24
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	28
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	28
Analisi della spesa - parte corrente.....	33
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	33
Indebitamento.....	37
Risorse umane.....	38
Rispetto vincoli finanza pubblica.....	39
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	40
SEZIONE OPERATIVA.....	41
Parte prima.....	42
Elenco dei programmi per missione.....	42
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	42
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	49
Parte corrente per missione e programma.....	49
Parte corrente per missione.....	52
Parte capitale per missione e programma.....	55
Parte capitale per missione.....	58
Parte seconda.....	61
Programmazione dei lavori pubblici.....	61
Quadro delle risorse disponibili.....	62
Programma triennale delle opere pubbliche.....	63
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	63
Programmazione del fabbisogno di personale.....	63

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	10
Tabella 2: Popolazione residente.....	12
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	14
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	14
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	15
Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	16
Tabella 7: Evoluzione delle entrate.....	20
Tabella 8: Evoluzione delle spese.....	21
Tabella 9: Partite di giro.....	21
Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	22
Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	24
Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	30
Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	31
Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	35
Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	35
Tabella 16: Indebitamento.....	37
Tabella 17: Dipendenti in servizio.....	38
Tabella 18: Obiettivi patto di stabilità.....	39
Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	40
Tabella 20: Parte corrente per missione e programma.....	51
Tabella 21: Parte corrente per missione.....	53
Tabella 22: Parte capitale per missione e programma.....	57
Tabella 23: Parte capitale per missione.....	59
Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili.....	62

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A. Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

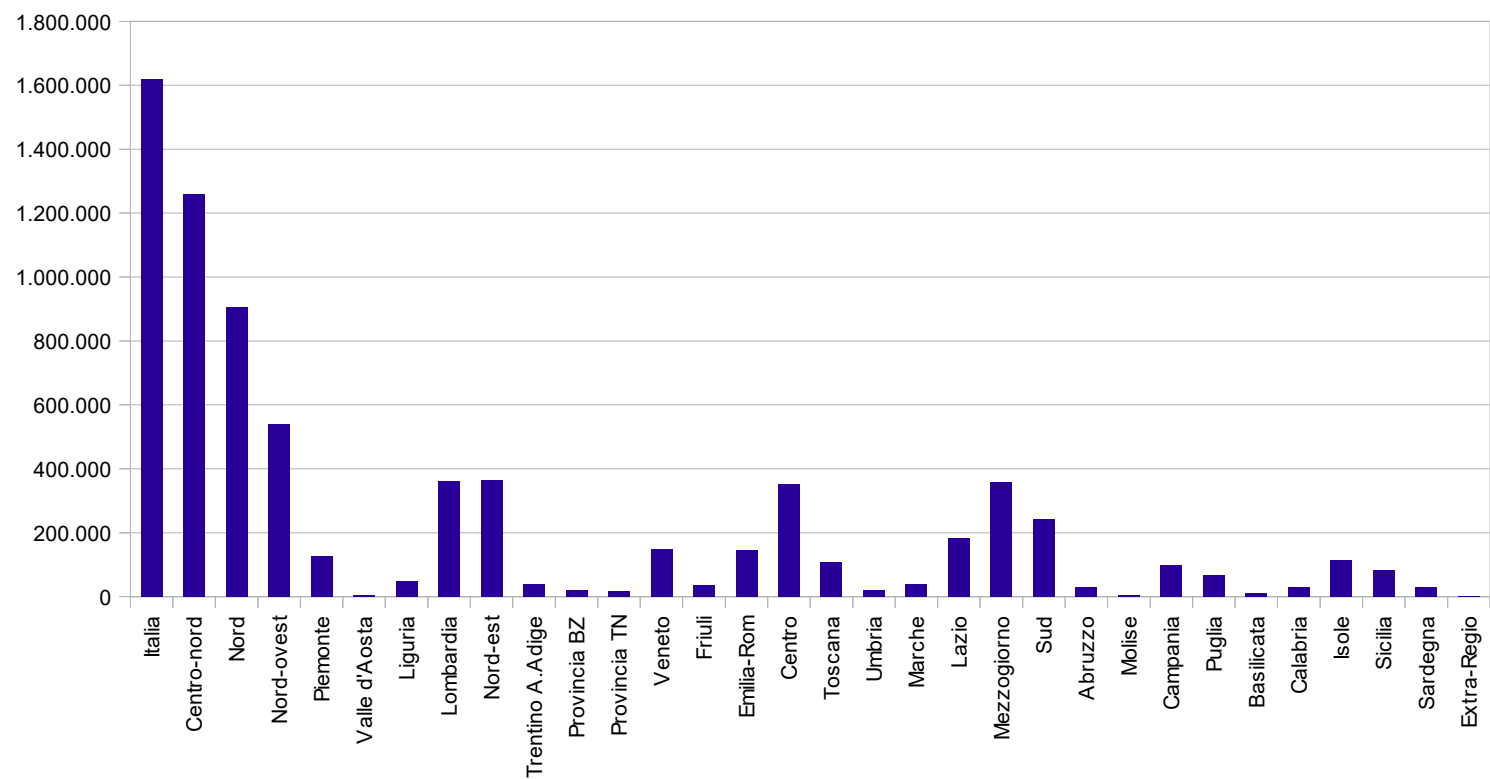


Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 15838 ed alla data del 31/12/2015, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 15599.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1995	13278
1996	13325
1997	13333
1998	13369
1999	13467
2000	13614
2001	13607
2002	13781
2003	14213
2004	14464
2005	14559
2006	14745
2007	14917
2008	15349
2009	15553
2010	15751
2011	15838
2012	15913
2013	15629
2014	15627
2015	15599

Tabella 2: Popolazione residente

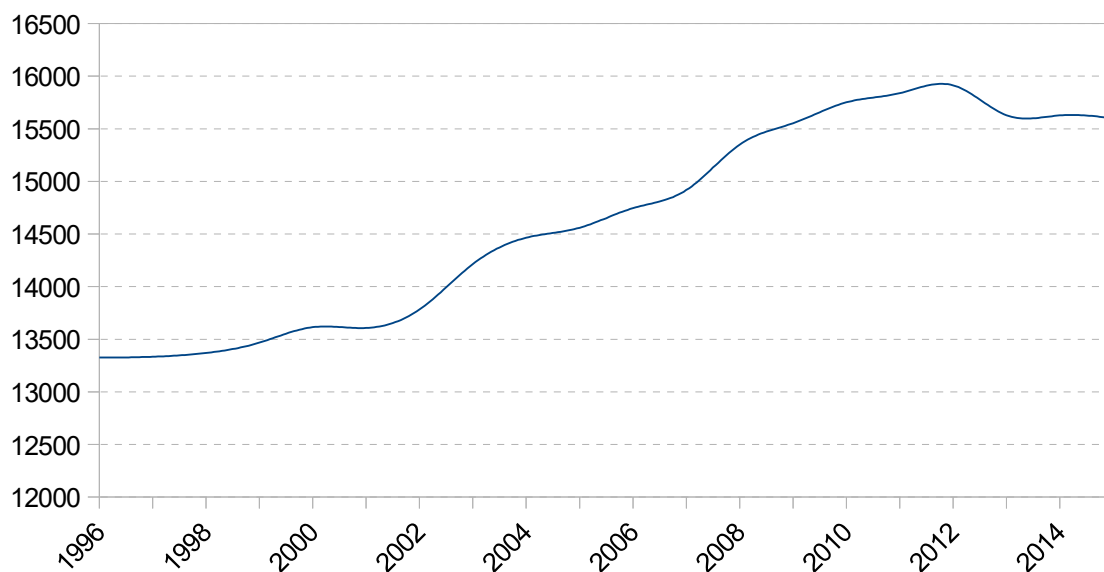


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2001	13590	
	15627	
Popolazione al 01/01/2015		
	Di cui:	
	Maschi	7727
	Femmine	7900
Nati nell'anno	121	
Deceduti nell'anno	143	
Saldo naturale	-22	
Immigrati nell'anno	446	
Emigrati nell'anno	452	
Saldo migratorio	-6	
Popolazione residente al 31/12/2015	15599	
	Di cui:	
	Maschi	7719
	Femmine	7880
	Nuclei familiari	6817
	Comunità/Convivenze	5
	In età prescolare (0 / 5 anni)	622
	In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1611

In forza lavoro (15/ 29 anni)	2411
In età adulta (30 / 64 anni)	7773
In età senile (oltre 65 anni)	3182

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	2402	35,21%
2	1803	26,45%
3	1312	19,25%
4	981	14,39%
5 e più	319	4,68%
TOTALE	6817	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

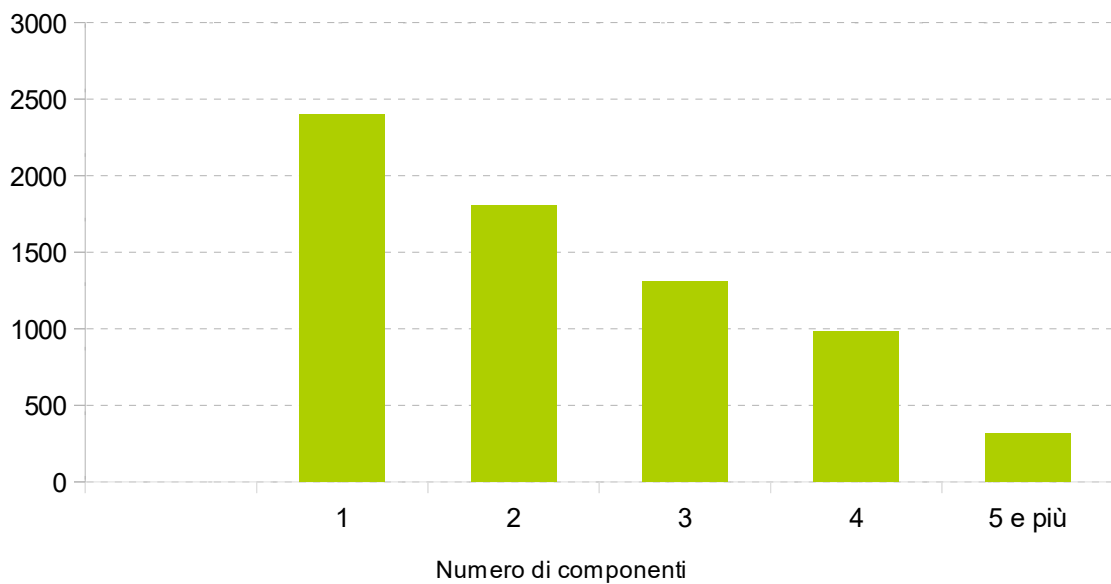


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2015 iscritta all'anagrafe del Comune di Darfo Boario Terme suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	115	0	0	0	115
1-4	507	0	0	0	507
5-9	855	0	0	0	855
10-14	756	0	0	0	756
15-19	756	0	0	0	756
20-24	763	0	0	0	763
25-29	892	0	0	0	892
30-34	987	0	0	0	987
35-39	1033	0	0	0	1033
40-44	1224	0	0	0	1224
45-49	1296	0	0	0	1296
50-54	1248	0	0	0	1248
55-59	1034	0	0	0	1034
60-64	951	0	0	0	951
65-69	911	0	0	0	911
70-74	736	0	0	0	736
75-79	651	0	0	0	651
80-84	459	0	0	0	459
85 e +	425	0	0	0	425
Totale	15599	0	0	0	15599
Età media	43,25	0	0	0	43,25

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2016 iscritta all'anagrafe del Comune di Darfo Boario Terme
suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	66	49	115	57,39%	42,61%
1-4	260	247	507	51,28%	48,72%
5 -9	427	428	855	49,94%	50,06%
10-14	349	407	756	46,16%	53,84%
15-19	385	371	756	50,93%	49,07%
20-24	381	382	763	49,93%	50,07%
25-29	468	424	892	52,47%	47,53%
30-34	534	453	987	54,10%	45,90%
35-39	553	480	1033	53,53%	46,47%
40-44	628	596	1224	51,31%	48,69%
45-49	670	626	1296	51,70%	48,30%
50-54	625	623	1248	50,08%	49,92%
55-59	526	508	1034	50,87%	49,13%
60-64	480	471	951	50,47%	49,53%
65-69	447	464	911	49,07%	50,93%
70-74	347	389	736	47,15%	52,85%
75-79	291	360	651	44,70%	55,30%
80-84	174	285	459	37,91%	62,09%
85 >	108	317	425	25,41%	74,59%
TOTALE	7719	7880	15599	49,48%	50,52%

Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso

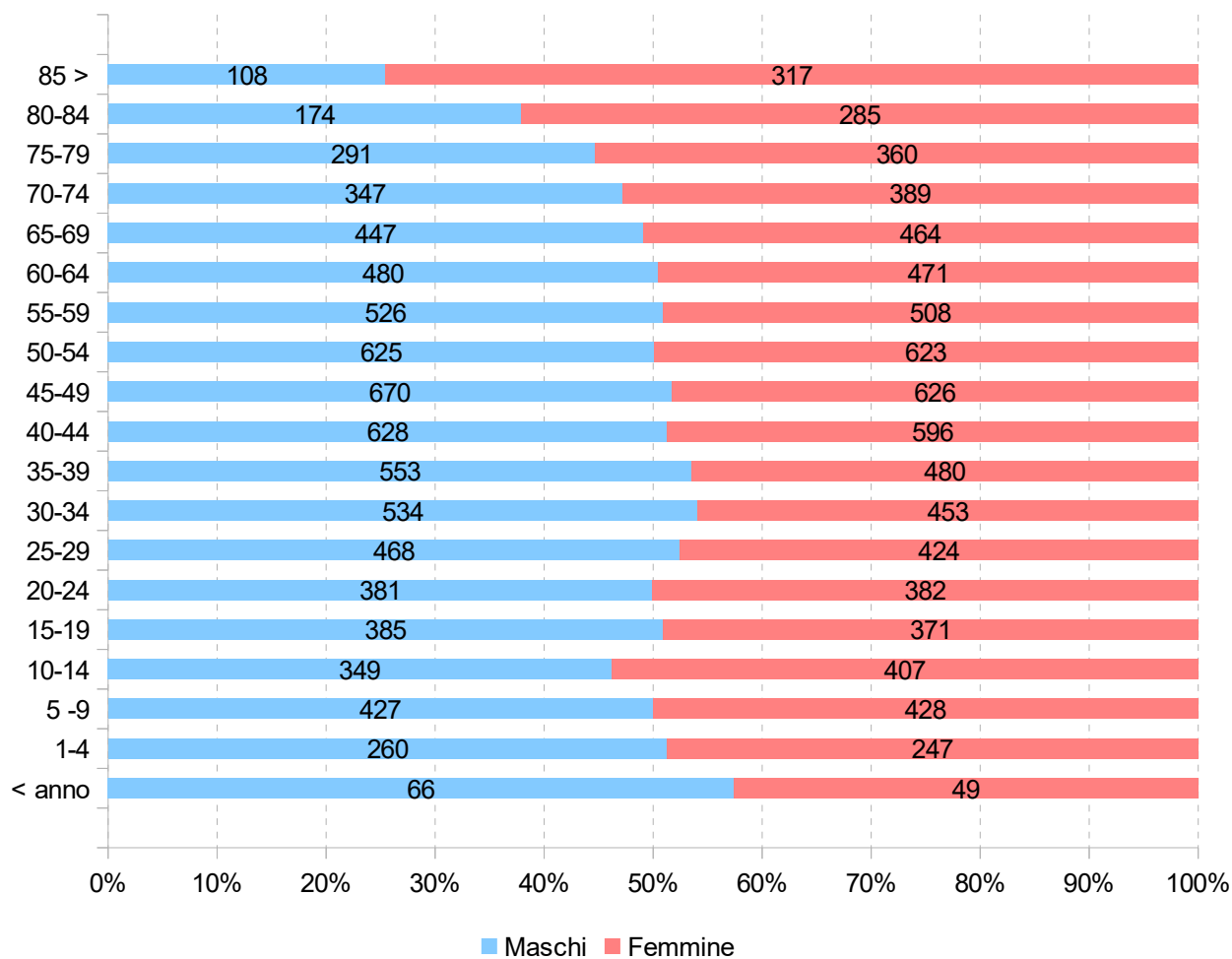


Diagramma 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	300.000,00	751.000,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.111.971,85	6.131.399,18	8.550.003,69	8.447.106,71	8.459.919,30
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	319.641,28	188.853,77	1.147.716,78	445.278,71	830.163,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.810.035,20	2.796.224,72	2.466.194,29	2.427.916,77	2.558.190,88
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.325.582,75	1716830,51	1.070.142,04	1.414.609,50	2.352.101,17
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	300.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.867.231,08	10.833.308,18	15.034.056,80	13.485.911,69	14.200.374,35

Tabella 7: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Titolo 1 - Spese correnti	9.021.085,62	8741501,62	11.590.742,37	10.739.222,82	11.193.051,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.510.481,20	1.482.643,91	2.812.597,17	2.155.680,91	1.246.622,39
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	407.347,49	576.545,76	445.250,50	528.201,28	566.709,49
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.938.914,31	10.800.691,29	14.848.590,04	13.423.105,01	13.006.383,78

Tabella 8: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.124.806,92	1.062.771,05	928.360,52	803.531,70	1.608.372,07
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.124.806,92	1.062.771,05	928.360,52	803.531,70	1.608.338,24

Tabella 9: Partite di giro

Entrate correnti (anno 2016)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	8.593.667,10	8.617.309,10	8.548.824,04	99,21	7.289.155,03	84,59	1.259.669,01
Entrate da trasferimenti	176.715,00	157.073,02	137.640,96	87,63	104.725,56	66,67	32.915,40
Entrate extratributarie	2.644.000,00	2.866.872,20	2.705.052,52	94,36	1.292.247,81	45,08	1.412.804,71
TOTALE	11.414.382,10	11.641.254,32	11.391.517,52	97,85	8.686.128,40	74,62	2.705.389,12

Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

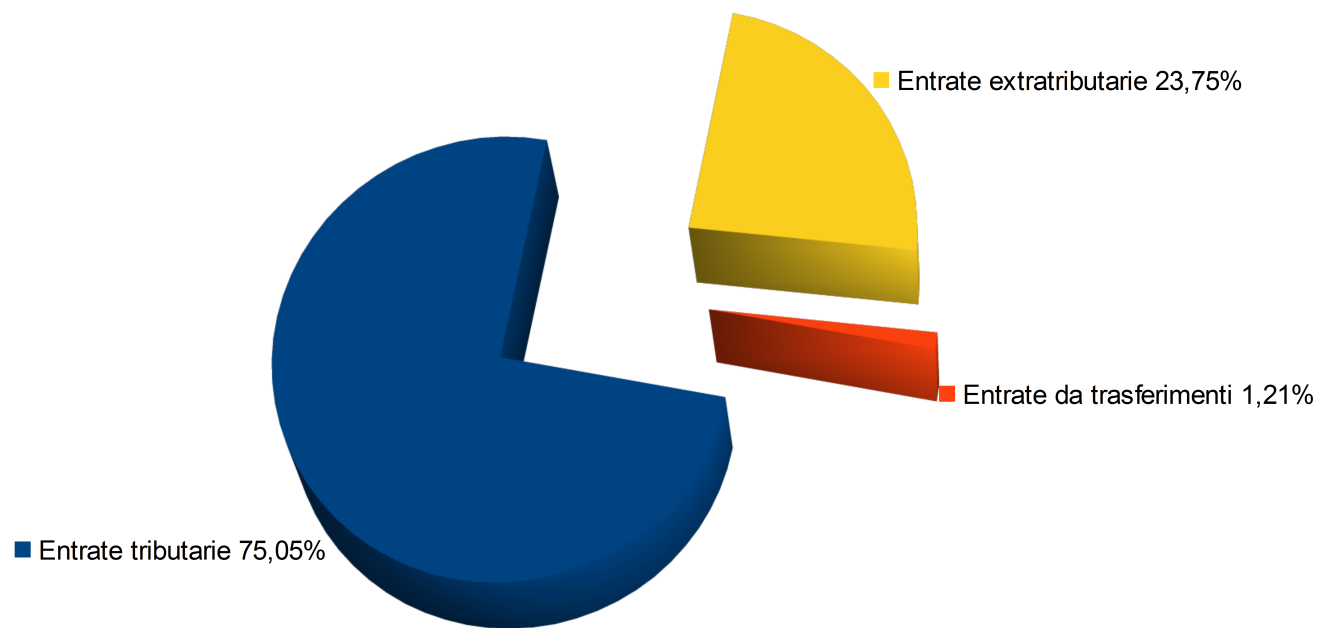


Diagramma 5: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2009	4.014.613,06	2.804.648,91	2.480.594,44	15553	258,12	180,33	159,49
2010	4.284.392,81	2.817.031,59	2.280.419,34	15751	272,01	178,85	144,78
2011	6.111.971,85	319.641,28	2.810.035,20	15838	385,91	20,18	177,42
2012	6.131.399,18	188.853,77	2.796.224,72	15913	385,31	11,87	175,72
2013	8.550.003,69	1.147.716,78	2.466.194,29	15629	547,06	73,44	157,80
2014	8.447.106,71	445.278,71	2.427.916,77	15627	540,55	28,49	155,37
2015	8.459.919,30	830.163,00	2.558.190,88	15599	542,34	53,22	164,00

Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

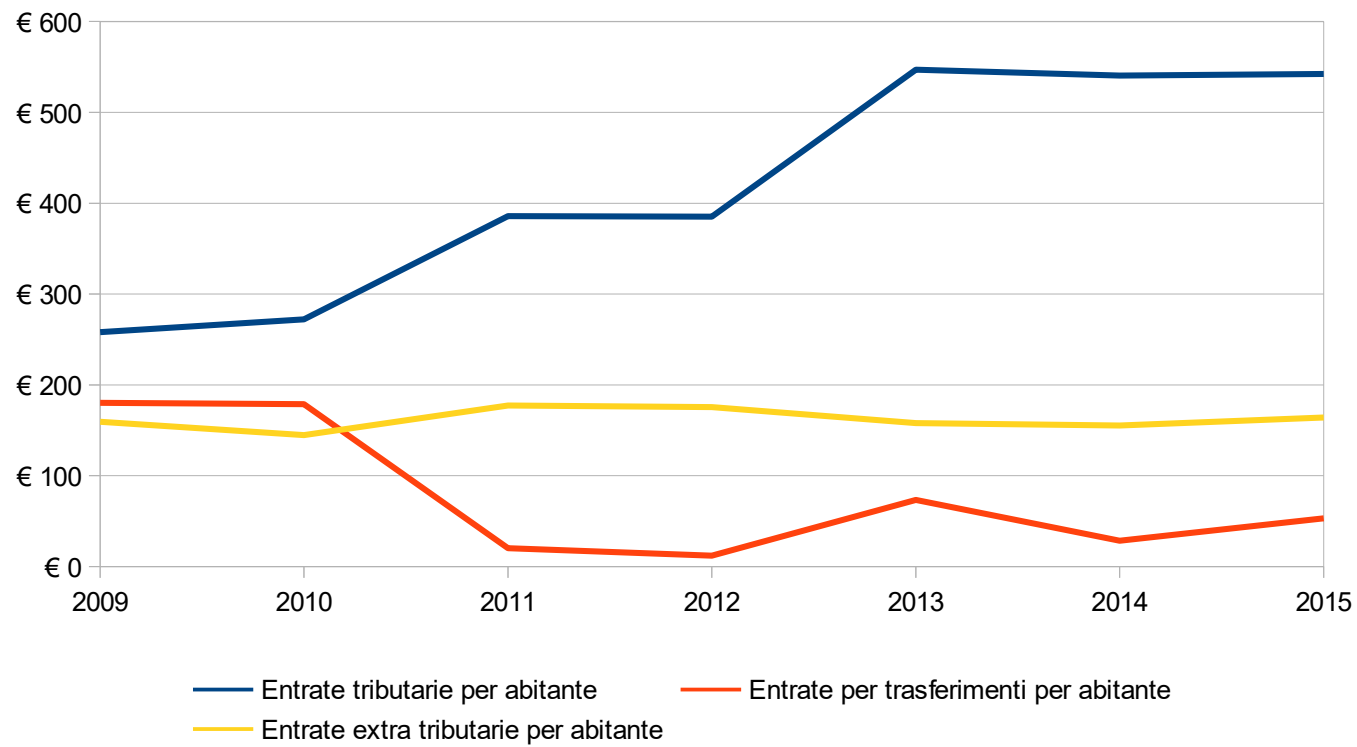


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2009 all'anno 2015

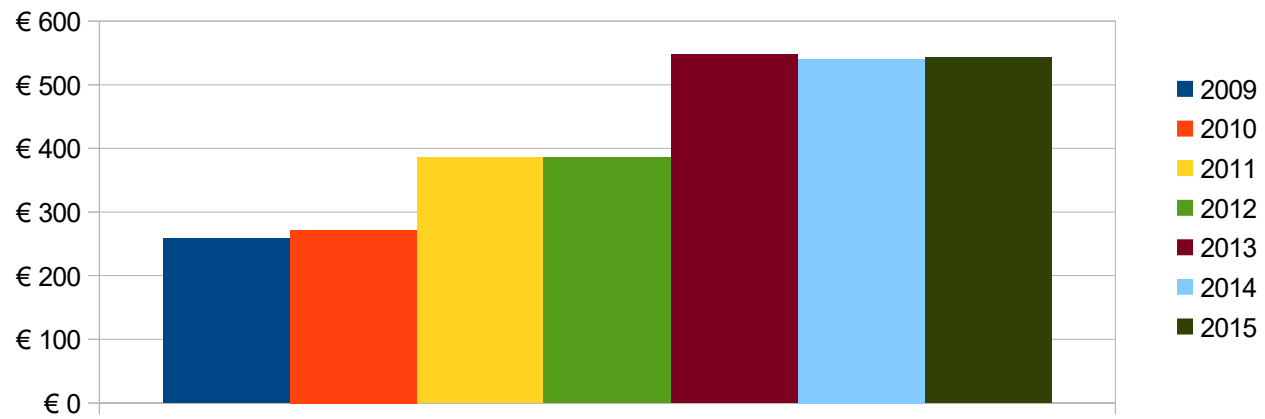


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

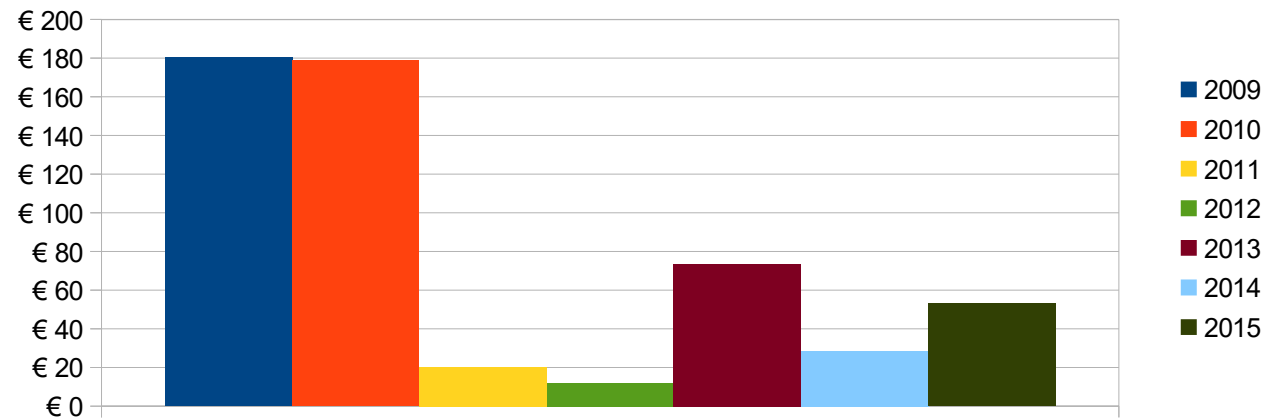


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

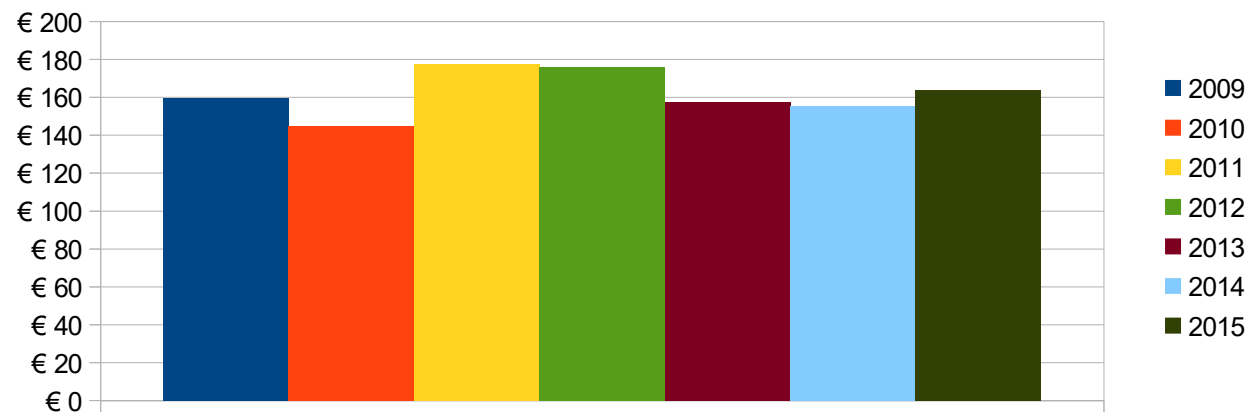


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	148.890,51	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	19.948,68	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	41.102,71	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	34.769,87	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	43.639,61	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	517.100,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	275.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	14.875,11	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	37.300,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	146.100,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.411.688,57	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	10.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	27.055,08	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	30.000,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	2 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00
	TOTALE	3.757.470,14	0,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	209.941,90	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	34.769,87	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	43.639,61	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	517.100,00	0,00
7 - Turismo	275.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	14.875,11	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	183.400,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.411.688,57	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	37.055,08	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	30.000,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	3.757.470,14	0,00

Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

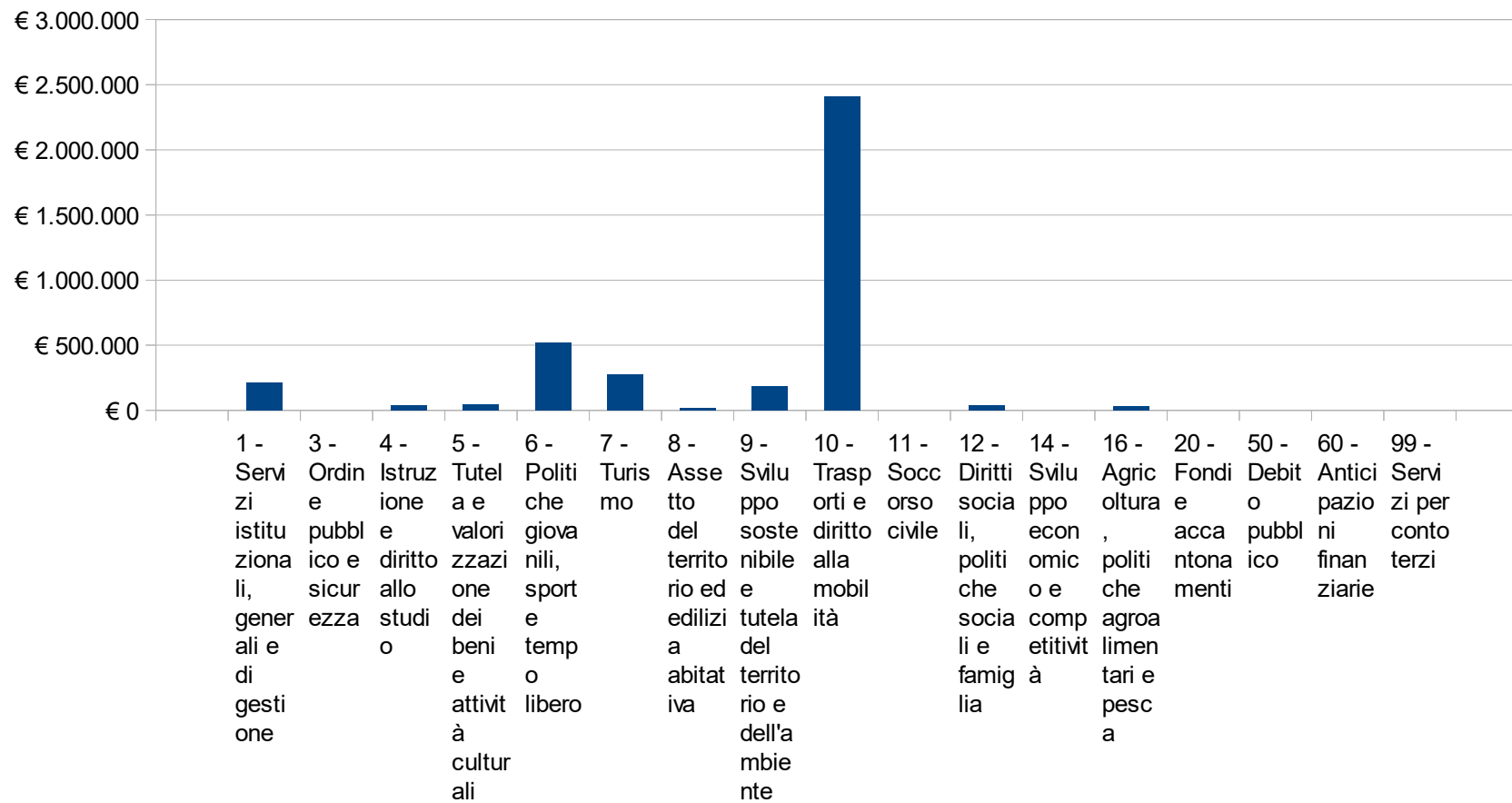


Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	101.562,00	70.556,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	780.353,56	783.003,32
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	356.041,99	219.711,43
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	210.855,92	144.248,21
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	486.763,16	390.231,30
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	509.794,47	532.570,83
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	219.342,59	187.064,04
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	414.515,54	263.616,67
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	547.744,66	594.385,24
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	87.092,02	62.793,95
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	370.212,24	162.969,67
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	188.130,70	102.544,91
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	117.900,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	212,56	0,00

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	205.227,66	121.788,24
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	132.878,81	51.394,05
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	3.952,05	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	104.400,64	5.700,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	138.865,04	50.739,26
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	2.024.971,38	194.073,07
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	753.700,43	199.927,01
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	4.176,08	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 - Altre modalità di trasporto	16.500,00	9.349,21
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	755.453,20	426.506,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	16.000,00	7.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	240.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	286.037,68	70.386,86
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	28.600,00	1.427,59
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	60.748,06	22.342,23
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	40.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.029.776,93	232.712,98
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	125.362,31	65.066,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	12.488,00	1.058,96
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	28.856,12	35.143,88
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	19.008,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00

99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	2 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00
	TOTALE	10.417.523,80	5.008.310,91

Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.079.229,23	2.591.001,80
3 - Ordine pubblico e sicurezza	547.744,66	594.385,24
4 - Istruzione e diritto allo studio	763.334,96	328.308,53
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	205.440,22	121.788,24
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	136.830,86	51.394,05
7 - Turismo	104.400,64	5.700,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.921.712,93	444.739,34
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	771.953,20	435.855,21
11 - Soccorso civile	16.000,00	7.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.810.524,98	391.935,66
14 - Sviluppo economico e competitività	41.344,12	36.202,84
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	19.008,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	10.417.523,80	5.008.310,91

Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

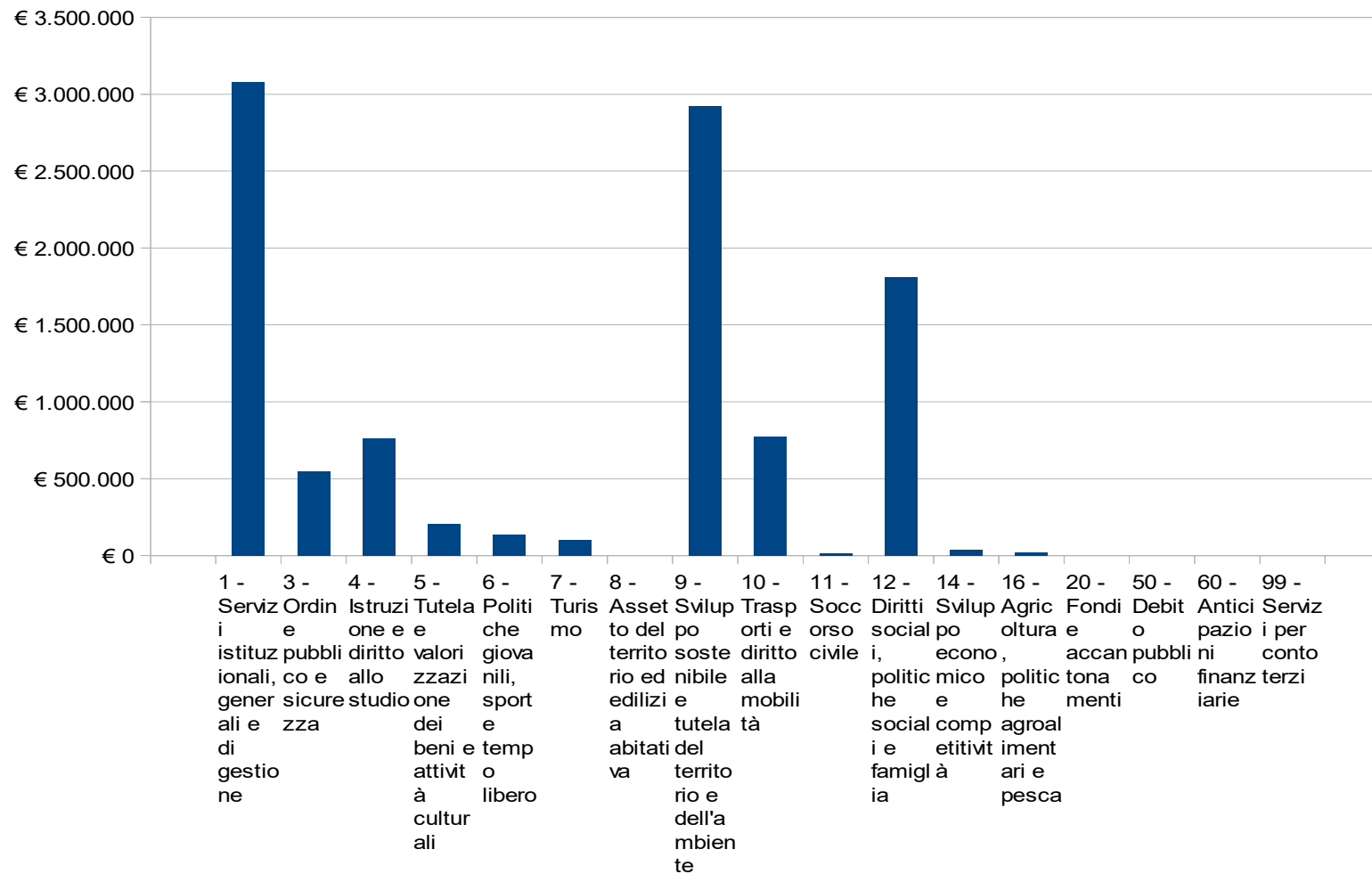


Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	559.000,00	4.998.919,10
TOTALE	559.000,00	4.998.919,10

Tabella 16: Indebitamento

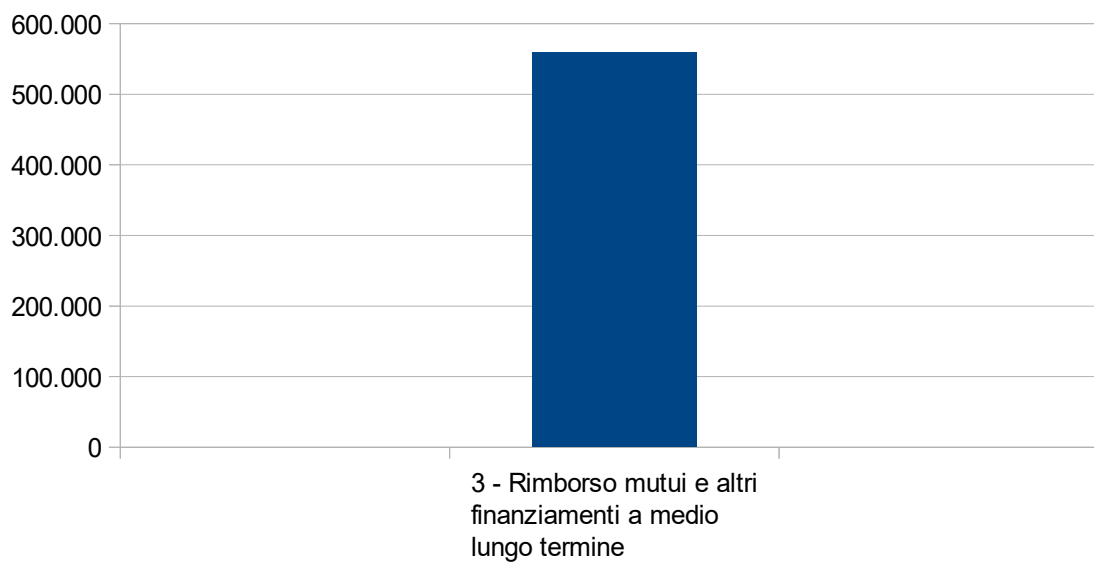


Diagramma 12: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2016

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	1	0	1
A5	4	0	0
B1	4	0	4
B2	1	0	1
B3	0	0	0
B4	2	0	2
B5	3	0	3
B6	7	0	7
B7	4	0	0
C1	11	1	12
C2	2	0	2
C3	9	0	9
C4	10	0	10
C5	13	0	0
D1	3	0	3
D2	0	0	0
D3	4	1	5
D4	2	0	2
D5	3	0	3
D6	1	0	0
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0

Tabella 17: Dipendenti in servizio

Rispetto vincoli finanza pubblica

Dopo 17 anni di vigenza, dallo scorso 1° gennaio il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale. La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni (compresi i quasi 2mila con meno di mille abitanti, finora esclusi dal patto di stabilità), alle Province e Città metropolitane e alle Regioni. Sono assoggettati al pareggio anche i Comuni istituiti a seguito di fusione dopo il 2011; escluse le Unioni.

Con decreto Mef saranno definite le modalità di monitoraggio e di certificazione finale. Restano confermati i meccanismi di flessibilità regionale e la possibilità di scambio di spazi a livello nazionale. Le Regioni potranno autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il saldo di competenza per consentire esclusivamente un aumento di spese in conto capitale, purchè sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento dei restanti enti locali della regione e della Regione stessa. Gli spazi finanziari ceduti dalla Regione sono assegnati tenendo conto prioritariamente delle richieste avanzate dai Comuni con meno di mille abitanti e dai comuni istituiti per fusione dopo il 2011. Gli enti locali dovranno inviare le richieste all' Anci, all'Upi, alle Regioni e alle Province autonome, entro il 15 aprile ed entro il 15 settembre; le Regioni e le Province autonome definiranno i saldi obiettivo rideterminato entro i termini perentori del 30 aprile e del 30 settembre.

Tabella 18: Obiettivi patto di stabilità

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%						
Funivia Boario s.p.a.	2.185.115,00	1,6						
Azienda speciale Consorzio Servizi Valle Camonica	4.052.725,00	12,36						
Consorzio forestale bassa Valle Camonica	26.081,00	9,9						
Valle Camonica servizi s.r.l.	33.808.984,0 0	2,13						
Azienda territoriale servizi alla persona	300.000,00	2,78						
Servizi idrici Valle Camonica s.r.l.	100.000,00	8,62						

Tabella 19: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Comprende le spese per gli organi istituzionali, l'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese per la Segreteria generale, l'amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo, nonché per tutte le attività del protocollo generale e dell'archiviazione degli atti. Comprende le spese di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato e l'ufficio tributi.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Polizia locale e amministrativa

La Missione comprende tutti gli interventi sul territorio da parte del Corpo di Polizia Locale nella sua veste di polizia amministrativa, giudiziaria e di pubblica sicurezza.

Comprende le spese per l'amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia locale per garantire la sicurezza urbana in ambito locale, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

L'Amministrazione Comunale di Darfo Boario Terme sostiene il diritto allo studio riconoscendo l'importanza dell'educazione scolastica nella formazione della persona e del cittadino fin dai primi anni di vita.

In collaborazione con i due Istituti Comprensivi Darfo 1 e Darfo 2 cerca di garantire un'istruzione di qualità attraverso Piani formativi di alto livello, rispondenti ai diversi bisogni degli alunni e alle istanze innovative della didattica in costante evoluzione e aggiornamento. A tal proposito la scuola primaria di Gorzone, in continuità con la scuola dell'infanzia della stessa frazione, continua la programmazione didattica basata sul metodo Montessori: esempio particolare di scuola pubblica aperta alle novità grazie all'impegno e allo spirito di iniziativa delle insegnanti. Di notevole rilevanza i progetti di Cittadinanza e Costituzione per il raggiungimento di importanti obiettivi civici quali il senso di appartenenza ad una comunità, la conoscenza e la difesa dell'ambiente, la coscienza dei propri diritti e doveri, l'educazione alla legalità e l'apertura verso culture diverse.

Il Comune continua la proficua collaborazione con le Associazioni dei Genitori, sempre attente e partecipi con iniziative e proposte rivolte alla propria autoformazione, oltre che a sostegno e affiancamento delle attività scolastiche.

La presenza di 9 scuole materne, di cui 7 paritarie, impegna sensibilmente l'Amministrazione dal punto di vista economico, nella piena consapevolezza che l'appartenenza ad una comunità e la capacità di interagire con i propri pari inizia dai primi tre anni di vita.

Il territorio darfense è ricco di opportunità formative, in continua espansione a livello di Istituti Superiori, con i quali il Comune intende proseguire nella collaborazione affrontando tematiche sociali e culturali non strettamente connesse ai programmi tradizionali.

L'Amministrazione fornisce tutti i servizi necessari a garantire il diritto alla frequenza della scuola pubblica: la sorveglianza integrativa all'esterno dei vari plessi, le mense scolastiche e il trasporto degli alunni dalle frazioni agli Istituti. Ad oggi, 2017, è stato avviato un progetto condiviso di riorganizzazione complessiva del servizio di ristorazione che tiene conto sia degli aspetti strutturali e logistici degli immobili interessati sia dell'offerta ai fruitori.

Considera particolarmente importante l'assistenza specialistica agli alunni e agli studenti con disabilità, servizio necessario per rendere effettivo il diritto di tutti a partecipare a pieno titolo all'attività scolastica.

Incentiva la diffusione del piedibus per le sue valenze educative: socializzazione, conoscenza e uso dell'ambiente, esercizio fisico, applicazione di regole stradali ecc. Oltre al valore educativo il piedibus è importante perché riduce drasticamente il traffico automobilistico nelle vicinanze dei plessi, quindi l'inquinamento e il pericolo di incidenti.

È volontà precisa e determinata dell'Amministrazione riconoscere il merito degli studenti più brillanti e garantire a tutti la possibilità di completare gli studi attraverso l'erogazione di borse e assegni di studio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Il Comune persegue un'opera graduale di sistemazione degli edifici scolastici comunali che necessitano di interventi strutturali e di manutenzione. Si impegna nella ricerca dei fondi necessari per adeguare tutti gli edifici scolastici alle esigenze di alunni e insegnanti e alle più recenti normative di sicurezza, consapevole che i luoghi che ospitano per tante ore studenti e docenti vanno rispettati, curati e migliorati. Gli ambienti puliti, ordinati e belli favoriscono il benessere psicofisico e stimolano in tutti il desiderio di usarli al meglio, mantenendone la dignità e il decoro.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Comprende le spese per la tutela del patrimonio archeologico, storico e artistico, anche in cooperazione con gli altri organi statali, regionali e territoriali competenti. Comprende le spese per la realizzazione di iniziative volte alla promozione, educazione e divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.

Comprende le spese per la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro della biblioteca.

Comprende le spese per l'amministrazione e il funzionamento delle attività culturali e per il funzionamento e la promozione della biblioteca. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali, incluse sovvenzioni o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale.

L'Amministrazione Comunale consolida l'impegno nella promozione di iniziative culturali di qualità in sinergia con le numerose ed attive realtà del territorio e con operatori di più ampia rilevanza. In particolare sono programmate rassegne cinematografiche e teatrali nell'ambito del progetto "Generazione Cultura" che ogni anno si arricchisce di proposte. Si segnala anche l'adesione del Comune alle "Giornate FAI di Primavera" con l'impegno a promuovere l'apertura di beni artistici - storici presenti nel territorio di Darfo Boario Terme, attraverso un percorso di visita incentrato sul tema: *l'evoluzione dell'abitare nel territorio bresciano*. Sarà assicurata in tali giornate, con visite guidate anche a cura di studenti locali, l'apertura di dimore storiche e la visita a luoghi di interesse artistico. L'iniziativa sarà promossa dal FAI su scala nazionale.

L'Amministrazione Comunale assicura continuità nell'impegno di valorizzare la Biblioteca civica. In questi anni la Biblioteca è diventata punto di riferimento per tantissimi cittadini, in particolare giovani e studenti e sempre maggiore è la domanda di spazi e servizi, cui l'Amministrazione risponde con iniziative concrete, quali l'estensione degli orari di apertura al pubblico, aperture domenicali straordinarie, iniziative specifiche mirate all'aumento del numero di utenti. E' inoltre previsto il costante aggiornamento ed incremento del patrimonio librario.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali e con altri enti / istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva, con particolare attenzione alle realtà giovanili, nonché valorizzare il territorio incentivando il turismo direttamente o indirettamente connesso allo sport.

E' volontà dell'Amministrazione Comunale consolidare il ruolo di coordinamento del Comune nella promozione dello sport, sostenendo eventi e manifestazioni di ampia rilevanza e consolidando le relazioni e la rete di rapporti costruttivi con le federazioni sportive nazionali e con le associazioni sportive.

L'impegno per la diffusione della pratica sportiva e del tempo libero in ogni sua forma proseguirà, nell'intento di perseguire la migliore fruizione degli impianti da parte della collettività e di favorire, anche con il sostegno contributivo nei limiti delle possibilità di bilancio, l'attività di società sportive, enti, associazioni e privati impegnati nella diffusione delle diverse discipline sportive, in particolar modo per le giovani generazioni.

L'Amministrazione Comunale sta realizzando il rifacimento della pista di atletica presso lo stadio comunale, iniziativa di rilevante impatto economico che consentirà l'ammodernamento dell'impianto così da rispondere più adeguatamente al bisogno di fruizione di una struttura moderna ed efficiente da parte di associazioni e singoli cittadini.

Missione 7 Turismo

Comprende le spese per le attività ed i servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo delle politiche del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per contributi a favore delle realtà, associazioni, enti, imprese che operano nel settore turistico e per la valorizzazione del turismo, nonché le spese per la programmazione e realizzazione di manifestazioni turistiche. Comprende anche le spese per le manifestazioni culturali, artistiche, sportive, che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese finalizzate ad espandere l'offerta turistica, anche attraverso una stretta collaborazione con associazioni ed operatori turistico-commerciali e in particolare con la Pro Loco cittadina.

In un contesto valligiano che si caratterizza come unico per tanti aspetti, tante sono le potenzialità turistiche della nostra città: Terme, Parco, acque, turismo del benessere e della salute, turismo sportivo, cultura, storia, natura, prodotti enogastronomici, ecc. Il grande impegno profuso dall'Amministrazione Comunale per la valorizzazione turistica di Darfo Boario Terme va consolidato e fondamentale è creare sistema con gli altri enti pubblici territoriali e con associazioni ed operatori turistici e commerciali, per un percorso omogeneo e condiviso che possa dare risultati anche negli anni a venire.

Gli obiettivi principali da perseguire sono:

- espandere l'offerta turistica della Città attraverso una stretta collaborazione con associazioni ed operatori turistici-commerciali;
- consolidare il ruolo di riferimento del Comune all'interno degli enti sovra-comunali, per un piano di sviluppo sostenibile e di marketing territoriale;
- consolidare la collaborazione con la Pro Loco cittadina per la realizzazione di molteplici manifestazioni che richiamino la presenza di turisti e visitatori grazie alla riscoperta dei centri cittadini e alla valorizzazione delle tradizioni e delle produzioni agroalimentari e vinicole locali.
- sostenere l'Ufficio Turistico creato nel centro di Boario Terme in collaborazione con Pro Loco, che svolge attività mirata alla promozione di Darfo Boario Terme e dei suoi servizi turistico-termali nei grandi eventi come in numerose altre iniziative;
- perseguire la valorizzazione del parco termale e la sua gestione al servizio dei visitatori ma anche della cittadinanza;
- realizzare nella nostra città molteplici eventi ed iniziative, integrando proposte e iniziative di vario carattere, al fine di incentivare un turismo sempre più stagionalizzato.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione comprende tutte le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività inerenti alla pianificazione e alla gestione del territorio e dell'edilizia privata, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono incluse nella missione le seguenti iniziative ed azioni:

L'erogazione dei servizi attinenti lo sportello unico per l'edilizia;

La pianificazione ed il governo dello sviluppo territoriale;

La conservazione, cura e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio dell'ente;

La manutenzione, e corretta gestione della rete stradale, dell'illuminazione pubblica, del verde pubblico, dell'arredo urbano e delle opere di urbanizzazione in genere.

Obiettivi:

1. Erogazione dei servizi attinenti l'edilizia:

- atti e istruttorie autorizzative (permessi di costruire, comunicazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, sanatorie edilizie ecc.);

- certificazioni di agibilità;

- attività di vigilanza e controllo.

2. Attivazione, attraverso lo sportello telematico unificato predisposto dalla Comunità Montana di Valle Camonica, dello sportello unico per l'edilizia (SUE) in modalità telematica per consentire:

- la consultazione online delle informazioni e delle norme necessarie per la presentazione delle pratiche;

- la compilazione e firma guidata dei moduli digitali;

- il controllo di ogni fase dello stato di avanzamento del procedimento;

- la riduzione dei tempi di attesa e la razionalizzazione del lavoro degli uffici;

- l'attuazione del piano di informatizzazione, introdotto dal Decreto legge del 24/06/2014 n. 90.

3. Amministrazione del piano di governo del territorio e delle sue varianti, degli eventuali piani attuativi di iniziativa privata, dei piani di settore e del regolamento edilizio ed in particolare:

- completamento dell'iter di approvazione e pubblicazione della variante n. 2 al piano di governo del territorio (PGT);

- esame ed approvazione dei piani attuativi di iniziativa privata;

- procedure di valutazione ambientale strategica ed approvazione di piani attuativi e/o interventi in variante al PGT, anche presentati attraverso lo sportello SUAP.

4. La costante manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio dell'ente, ed in particolare:

- manutenzione degli stabili comunali e degli edifici scolastici;

- interventi di adeguamento alla normativa degli edifici pubblici;

- manutenzione di strade, marciapiedi e parcheggi;

- manutenzione delle strade intercomunali Corna-Capo di Lago, Darfo-Gianico e Montecchio-Sacca;

- manutenzione della viabilità extraurbana e rurale;

- manutenzione e piccole estensioni dell'illuminazione pubblica, della fognatura e dell'acquedotto;

5. Il completamento degli interventi straordinari già programmati, in corso e/o in fase di appalto:

- rifacimento della copertura della chiesetta dell'ex Convento;

- risanamento conservativo della copertura della chiesa dell'edificio denominato Consolata;

- rifacimento ed adeguamento alle norme FIDAL della pista di atletica leggera dello stadio comunale;

- riqualificazione di Piazza Aldo Moro e dell'accesso a fiume;

- nuovo parcheggio sull'area adiacente alla Chiesa di Sant'Ambrogio a Gorzone;

- percorso pedonale a lato di Via Carlo Magno ad Erbanno;

- interventi di riqualificazione nelle frazioni di Pellalepre e Fucine;

- riqualificazione delle aree pubbliche di via Mario Rigamonti (zona stadio) ed estensione della pista ciclabile.

6. Realizzazione dei seguenti ulteriori interventi straordinari:

- riqualificazione della chiesetta e del chiostro dell'ex convento;

- ristrutturazione e completamento del museo degli alpini;

- riscatto e conversione a LED dell'impianto di illuminazione pubblica;

- ampliamento del parcheggio di Via Bonara;

- nuovo parcheggio in Via Don Bassi

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Questa missione comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Comprende inoltre le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico, includendo le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Più in generale la missione tende al raggiungimento di una migliore sostenibilità ecologica da conseguire anche attraverso il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei cittadini per:

- migliorare ulteriormente la già positiva esperienza della raccolta differenziata attraverso la corretta gestione del rifiuto;
- migliorare il controllo dei fattori di inquinamento;
- incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto ecologicamente meno impattanti e favorire l'uso della bicicletta grazie alla prevista, progressiva, estensione della rete di piste ciclabili;

Obiettivi:

1. Attivazione, progressiva implementazione e gestione del SIT (sistema informativo territoriale) comunale, da utilizzare quale strumento di gestione ma anche come importante supporto per la conoscenza e l'analisi del territorio.
2. Miglioramento del servizio idrico integrato:
 - completamento degli interventi di collettamento degli scarichi in corsi d'acqua superficiali;
 - realizzazione di un impianto di fitodepurazione per la frazione di Capo di Lago;
 - redazione del modello matematico e di un sistema di monitoraggio dell'acquedotto comunale, per migliorarne progressivamente l'efficienza, ridurre le perdite ed i costi gestione.
3. Per quanto attiene la difesa del suolo ed il rischio idrogeologico si procederà allo studio ed alla progettazione degli interventi di messa in sicurezza dei seguenti ambiti:
 - versante a monte di Via Rata.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio e le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Con l'attuazione delle politiche urbanistiche si sviluppano le iniziative volte a rendere il traffico più scorrevole, agevolare i collegamenti fra le varie parti della città e le sue frazioni, favorire la sicurezza stradale, implementare la mobilità alternativa all'uso dei mezzi a motore.

Obiettivi:

1. Realizzare la nuova rotatoria in località Castellino a completamento del riassetto viario iniziato con la costruzione del ponte Boario-Isola;
2. Progettare il completamento dell'asse viario Erbanno-Darfo attraverso l'allargamento di un primo tratto di Via Mirabella;
3. Migliorare la qualità della rete viaria attraverso campagne di asfaltatura e interventi manutentivi diffusi;
4. Estensione delle piste ciclabili e della viabilità ciclopedonale;
5. Migliorare la sicurezza stradale con la realizzazione, nei punti più pericolosi, di attraversamenti pedonali rialzati che invitino a ridurre le velocità di percorrenza.

Missione 11 Soccorso civile

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

L'Amministrazione Comunale si rapporta ai cittadini con rispetto per la loro dignità e privacy, cerca di facilitarne l'accesso ai servizi offerti e di dare risposte adeguate ai loro bisogni nel minor tempo possibile. Considera i diritti di tutti indipendentemente dalla loro provenienza e condizione socioeconomica. Ritiene prioritari i diritti alla tutela della salute (art.32 Costituzione), alla casa, all'assistenza per anziani, ammalati, inabili e persone sprovviste dei mezzi necessari (art.38 Costituzione). Per tutti i servizi socioassistenziali il Comune si avvale dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona con la quale ha un rapporto di collaborazione sia programmatica che gestionale ed economica. Il costo dei servizi viene suddiviso tra Comune, famiglie e la stessa Azienda in base ad accordi tra i diversi enti. Le famiglie partecipano alla spesa in proporzione al loro reddito. Il welfare comunale deve inoltre fronteggiare il continuo aumento delle situazioni difficili dal punto di vista economico e assistenziale causato dall'attuale crisi economica e dal progressivo invecchiamento della popolazione.

L'Amministrazione continua a sostenere le famiglie disagiate con minori a carico, offrendo servizi educativi a domicilio e a sostegno della genitorialità.

Garantisce attraverso i nidi paritari un servizio di asilo nido rispondente ai diversi bisogni delle famiglie, richiedendo agli enti di gestione una qualità educativo-didattica e una fascia di orari ampia quanto i nidi pubblici.

Compatibilmente con i limiti del bilancio, il Comune sostiene la gestione dei numerosi "centri anziani" presenti sul territorio erogando modesti contributi, pagando alcune utenze e concedendo l'uso gratuito dei locali, dai quali, se possibile, viene ricavato un punto-bar che sostiene economicamente le loro attività. Il Comune in cambio dell'uso delle strutture ottiene la collaborazione dei Centri per alcune iniziative di tipo culturale e sociale.

Garantisce agli anziani più fragili l'assistenza domiciliare o il ricovero presso le RSA della zona, contribuendo in caso di necessità al pagamento della retta.

Favorisce l'inclusione delle persone con disabilità attraverso l'inserimento in cooperative di lavoro e/o in strutture assistenziali socio-sanitarie. Per le stesse in età di obbligo scolastico il servizio mensa e i trasporti casa-scuola sono a totale carico del Comune. L'Amministrazione sostiene economicamente le persone in difficoltà, ne facilita la ricerca del lavoro e le inserisce in strutture specifiche per vari tipi di dipendenza e per problemi di salute.

In collaborazione con l'ALER, gestisce 266 alloggi di edilizia residenziale pubblica (160 di proprietà dell'ALER e 106 del Comune) rispondendo ai bisogni di casa delle persone in difficoltà.

Favorisce l'integrazione dei cittadini stranieri nella comunità in collaborazione con enti, istituzioni e associazioni e li sostiene nei momenti critici (mancanza di casa, di lavoro ...)

Previene e contrasta la violenza di genere e i fenomeni di xenofobia, sostiene e diffonde la cultura del diritto alle Pari Opportunità e appoggia iniziative contro l'omofobia.

Collabora con le associazioni del territorio, con le parrocchie e con le cooperative sociali, in particolare con quelle di tipo B, per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Comprende le spese a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Questa missione comprende tutte le azioni volte all'amministrazione, al funzionamento ed all'erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo, forestale, zootecnico, della caccia e della pesca oltre alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche, anche in raccordo con la programmazione comunitaria, statale e regionale.

In ambito agroforestale il Comune, si farà parte attiva nel reperimento di fondi dedicati alle politiche agricole e ambientali attraverso la partecipazione ai bandi esistenti, laddove possano partecipare gli Enti Locali, sostenendo l'attività di tutela e presidio del territorio svolta dagli operatori del settore.

La programmazione prevede sia l'erogazione di contributi a favore del settore che l'attivazione di investimenti a sostegno dell'attività di alpeggio e dell'agricoltura pedemontana.

Obiettivi:

1. Sostegno economico alla Mutua Bestiame di Vallecamonica per la copertura dei rischi legati all'attività di alpeggio;
2. Promozione e sostegno della Rassegna Zootecnica annuale di Boario Terme;
3. Aggiornamento continuo e completamento della segnaletica relativa ai percorsi rurali ed alle aziende agricole;
4. Completamento della "Strada del vino" che attraversa i vigneti fra Erbanno e Pianborno - 3° STRALCIO;
5. Interventi di manutenzione straordinaria Malga Guccione con esecuzione di nuova area per abbeveraggio;
6. Manutenzione straordinaria strada agro silvo pastorale Cauzzo - Dosso Rognone;
7. Realizzazione nuova strada agro silvo pastorale di collegamento tra Malga Cauzzo e Piazza La Nera;
8. Realizzazione strada agro silvo pastorale Pianezze - Busnel.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Fondo di riserva
Fondi di riserva per le spese obbligatorie.

Fondo crediti di dubbia esigibilità
Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Missione 50 Debito pubblico

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Spese sostenute per la restituzione quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine. Non comprende le spese relative agli interessi che sono imputate nella missione relativa.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Restituzione anticipazioni di tesoreria
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	104.255,70	134.655,70	0,00	94.655,70	0,00	94.655,70	0,00
1	2	923.546,87	966.216,48	0,00	846.285,00	0,00	846.285,00	0,00
1	3	376.700,00	385.160,93	0,00	379.000,00	0,00	379.000,00	0,00
1	4	251.372,00	240.320,21	0,00	231.887,00	0,00	231.887,00	0,00
1	5	544.474,00	550.947,20	0,00	532.874,00	0,00	526.574,00	0,00
1	6	585.864,00	598.329,62	0,00	568.475,00	0,00	568.375,00	0,00
1	7	249.550,00	255.684,04	0,00	248.750,00	0,00	248.750,00	0,00
1	11	448.368,98	435.116,00	0,00	435.116,00	0,00	435.116,00	0,00
3	1	589.863,00	631.618,45	0,00	604.003,00	0,00	604.003,00	0,00
4	1	88.300,00	106.800,00	0,00	106.800,00	0,00	106.800,00	0,00
4	2	372.300,00	358.600,00	0,00	354.600,00	0,00	350.800,00	0,00

4	6	189.100,00	186.000,00	0,00	186.000,00	0,00	186.000,00	0,00
4	7	117.900,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
5	1	1.200,00	1.200,00	0,00	900,00	0,00	800,00	0,00
5	2	224.600,00	198.886,98	0,00	195.740,00	0,00	195.740,00	0,00
6	1	144.300,00	126.300,00	0,00	126.100,00	0,00	126.050,00	0,00
6	2	5.800,00	5.500,00	0,00	4.950,00	0,00	4.500,00	0,00
7	1	125.000,00	102.500,00	0,00	99.000,00	0,00	96.000,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	161.607,00	192.946,00	0,00	191.346,00	0,00	189.646,00	0,00
9	3	2.053.150,00	2.019.873,07	0,00	1.999.650,00	0,00	1.999.450,00	0,00
9	4	772.917,00	776.288,41	0,00	771.767,00	0,00	771.117,00	0,00
9	5	4.900,00	8.500,00	0,00	8.500,00	0,00	8.500,00	0,00
10	4	16.500,00	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00
10	5	775.800,00	727.600,00	0,00	722.900,00	0,00	718.300,00	0,00
11	1	18.072,00	17.072,00	0,00	17.072,00	0,00	17.072,00	0,00
12	1	240.000,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	286.037,73	261.000,00	0,00	261.000,00	0,00	261.000,00	0,00

12	4	28.800,00	30.600,00	0,00	30.600,00	0,00	30.600,00	0,00
12	5	62.521,07	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
12	6	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	1.041.512,96	1.093.034,16	0,00	1.083.548,13	0,00	1.083.548,13	0,00
12	9	131.550,00	91.600,00	0,00	90.900,00	0,00	90.600,00	0,00
14	2	15.500,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
14	4	33.267,00	36.680,88	0,00	34.187,00	0,00	34.187,00	0,00
16	1	20.133,00	33.178,74	0,00	21.178,74	0,00	33.178,74	0,00
20	1	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
20	2	67.000,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.933.862,31	10.893.608,87	0,00	10.569.184,57	0,00	10.559.934,57	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.484.131,55	3.566.430,18	0,00	3.337.042,70	0,00	3.330.642,70	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	589.863,00	631.618,45	0,00	604.003,00	0,00	604.003,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	767.600,00	731.400,00	0,00	727.400,00	0,00	723.600,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	225.800,00	200.086,98	0,00	196.640,00	0,00	196.540,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	150.100,00	131.800,00	0,00	131.050,00	0,00	130.550,00	0,00
7	Turismo	125.000,00	102.500,00	0,00	99.000,00	0,00	96.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.992.574,00	2.997.607,48	0,00	2.971.263,00	0,00	2.968.713,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	792.300,00	744.100,00	0,00	739.400,00	0,00	734.800,00	0,00
11	Soccorso civile	18.072,00	17.072,00	0,00	17.072,00	0,00	17.072,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.830.421,76	1.781.234,16	0,00	1.771.048,13	0,00	1.770.748,13	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	48.767,00	43.180,88	0,00	40.687,00	0,00	40.687,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	20.133,00	33.178,74	0,00	21.178,74	0,00	33.178,74	0,00
20	Fondi e accantonamenti	107.000,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	11.151.762,31	11.110.208,87	0,00	10.785.784,57	0,00	10.776.534,57	0,00

Tabella 21: Parte corrente per missione

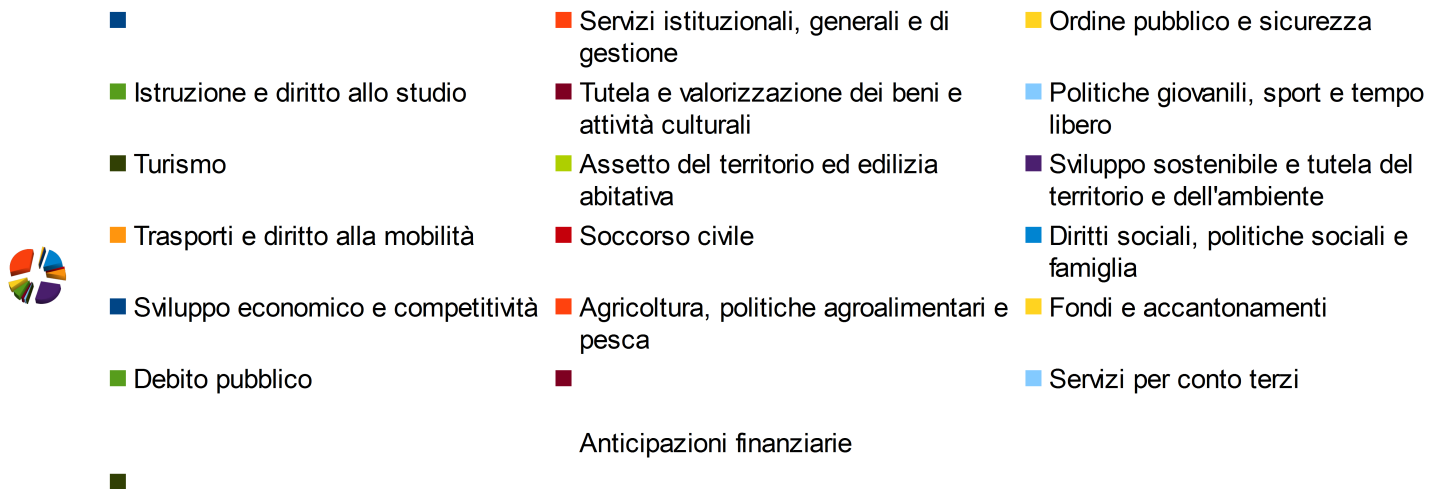


Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	168.890,51	30.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
1	6	44.948,68	20.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	46.102,71	25.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
3	1	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	59.775,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	193.639,61	150.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00

5	2	0,00	50.000,00	0,00	10.000,00	0,00	190.000,00	0,00
6	1	517.100,00	67.100,00	0,00	67.100,00	0,00	67.100,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	275.000,00	524.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
8	1	20.000,00	20.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
9	1	100.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	66.000,00	61.000,00	0,00	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	233.100,00	190.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
9	5	15.000,00	15.000,00	0,00	615.000,00	0,00	615.000,00	0,00
10	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	2.663.142,21	435.000,00	0,00	5.045.000,00	0,00	165.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	9	47.055,08	20.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	30.000,00	30.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.462.698,72	1.852.100,00	0,00	6.453.100,00	0,00	1.953.100,00	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	259.941,90	75.000,00	0,00	105.000,00	0,00	105.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	59.775,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	193.639,61	200.000,00	0,00	10.000,00	0,00	490.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	517.100,00	67.100,00	0,00	67.100,00	0,00	67.100,00	0,00
7	Turismo	275.000,00	524.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	20.000,00	20.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	414.100,00	416.000,00	0,00	816.000,00	0,00	816.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.663.142,21	435.000,00	0,00	5.045.000,00	0,00	165.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	77.055,08	50.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	30.000,00	30.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.509.753,80	1.872.100,00	0,00	6.478.100,00	0,00	1.978.100,00	0,00

Tabella 23: Parte capitale per missione

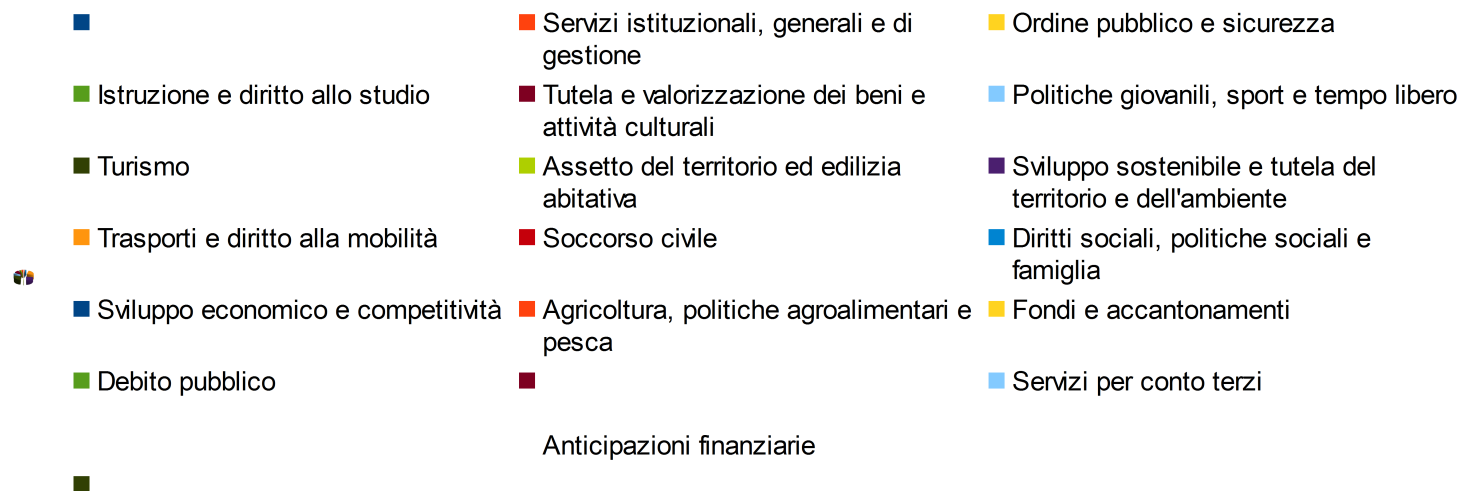


Illustrazione 2: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2017	2018	2019	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi)	208.000,00	5.660.000,00	1.080.000,00	6.948.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	338.000,00	0,00	0,00	338.000,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato (aree cimiteriali e introito da privati)	120.000,00	25.000,00	25.000,00	170.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	32.000,00	0,00	0,00	32.000,00
Stanzamenti di bilancio (oneri di urbanizzazione)	810.100,00	543.100,00	623.100,00	1.976.300,00
Altro (diritti concessioni minerali)	364.000,00	250.000,00	250.000,00	864.000,00
TOTALE	1.872.100,00	6.478.100,00	1.978.100,00	10.328.300,00

Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

Il Programma triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta con atto n. 6 in data 18/01/2017.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali è stato approvato dalla Giunta con atto n. 18 in data 01/02/2017.

Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con Delibera di Giunta n. 156 in data 30/11/2016 e successivamente integrata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 in data 25/01/2017.